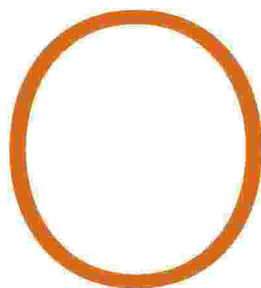


ASSET

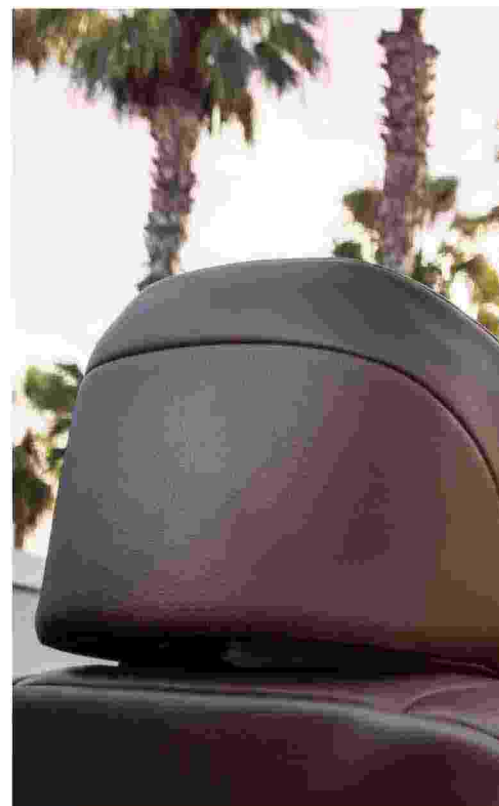
➔ Numbers
welfareA cura di
Alessio Grassi

I fondi pensione han fatto il pieno

Bilancio positivo per la previdenza integrativa
Raccolta e adesioni in aumento durante il 2021



Oltre **13 miliardi di euro**, da quasi **9 milioni** di lavoratori italiani. È il valore della raccolta dei fondi pensione italiani, secondo gli ultimi dati diffusi dalla **Covip**, la commissione di vigilanza sulla previdenza complementare. Alla fine dello scorso anno, il patrimonio complessivo investito nei fondi pensionistici integrativi valeva **212 miliardi di euro**, quasi **15 miliardi** in più rispetto al dicembre 2020. Lo scorso anno, il rendimento medio dei fondi pensione chiusi o negoziali (ai cui possono iscriversi soltanto i lavoratori dipendenti) è stato pari al **4,9%**. I fondi pensione aperti (a cui aderiscono in prevalenza i lavoratori autonomi e i liberi professionisti) hanno invece reso in media il **6,4%** mentre i **Pip** (cioè le polizze pensionistiche create dalle compagnie assicurative) hanno guadagnato mediamente l'**11%** (**2,2%** quelle a capitale garantito). Anche nell'ultimo anno è stata dunque superata la rivalutazione annuale del **Tfr** (Trattamento di Fine Rapporto), cioè la quota di stipendio che viene



oltre **13** miliardi di euro

da quasi **9** milioni di lavoratori italiani

**IL VALORE
DELLA RACCOLTA
DEI FONDI PENSIONE
ITALIANI**

(DATI COVIP)



accantonata di solito per la liquidazione e che, da diversi anni, i lavoratori possono scegliere di dirottare invece verso i fondi pensione. Ogni anno, il Tfr si rivaluta di

una quota fissa pari all'**1,5%**, più i tre quarti del tasso di inflazione. Nel 2021, la rivalutazione è stata del 3,6%. Tra il 2011 e il 2021, i fondi pensione hanno

guadagnato invece in media tra il 4% e il 5% netto all'anno, più del doppio rispetto alla rivalutazione del Tfr (1,9% ogni dodici mesi). **A**